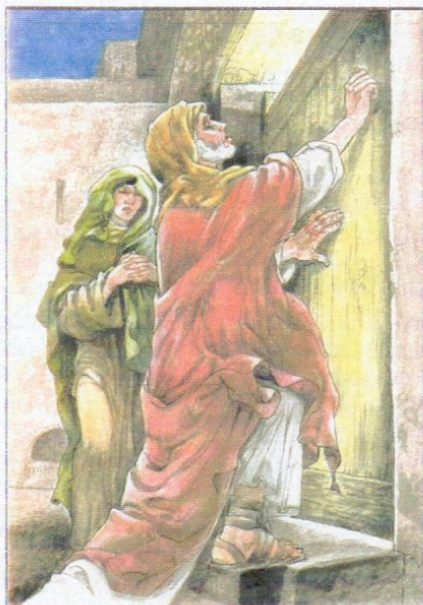




# LA DOMENICA



A. BRASOLI

## PADRE, VENGA IL TUO REGNO!

**U**n antico racconto giapponese narra di tre bambini che, passeggiando in un bosco, scoprono un cuculo. Il primo dice: «Se non canta, lo ammazzo». «Non essere così brutale – replica il secondo – io lo invito a cantare». Interviene allora il più piccolo: «lo aspetterò semplicemente che canti». Dio è come il cuculo di questo bosco. Non gli si può forzare la mano. Si può solo attendere che la grazia canti in noi, e desiderare che canti. Una storia che, se letta nella sua verità, è veramente istruttiva.

Desiderare che la grazia di Dio canti in noi e nella vita dell'umanità significa aprirci alla santificazione del nome del Signore, significa attendere la sua misericordia elevando a Dio una fervente e sincera preghiera, così come ha fatto Abramo di fronte a Dio perché si aprisse al perdono degli abitanti di Sodoma; così come chiede Gesù nella preghiera che consegna come modello con cui rivolgerci al Padre e che – afferma sant'Agostino – è il modello di ogni preghiera. Suscitando la grazia di Dio, noi ci apriamo alla confidenza con lui e su di noi si riversano i doni del suo amore, ottenendoci fiducia, felicità e salvezza. **don Tiberio Cantaboni**

■ *Gesù c'insegna come e quando pregare, rivolgendoci a Dio e chiamandolo Padre, con fiducia e perseveranza. Chi entra in questa relazione profonda può rivolgersi a Dio come Abramo, e intercedere per il perdono e le necessità di tutta l'umanità.*

**ANTIFONA D'INGRESSO** (Cf. Sal 67/68,6.7.36) *in piedi*  
**Dio sta nella sua santa dimora: a chi è solo fa abitare una casa; dà forza e vigore al suo popolo.**

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Assemblea - Amen.**

C - Il Signore sia con voi. A - **E con il tuo spirito.**

### ATTO PENITENZIALE

*si può cambiare*

C - Gesù Cristo, il giusto, intercede per noi e ci riconcilia con il Padre: per accostarci degnamente alla mensa del Signore, invociamolo con cuore pentito.

*Breve pausa di silenzio.*

– Signore, pienezza di verità e di grazia, **Kýrie, eléison.**

**Kýrie, eléison.**

– Cristo, fatto povero per arricchirci, **Christe, eléison.**

**Christe, eléison.**

– Signore, venuto per radunare il tuo popolo santo, **Kýrie, eléison.**

**Kýrie, eléison.**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

**A - Amen.**

### INNO DI LODE

**Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore.** Noi ti lodiamo, **ti benediciamo**, ti adoriamo, **ti glorifichiamo**, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre**, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica**; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo**, tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo**: nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

### ORAZIONE COLLETTA

C - O Dio, nostra forza e nostra speranza, senza di te nulla esiste di valido e di santo; effondi su di noi la tua misericordia perché, da te sorretti e guidati, usiamo saggiamente dei beni terreni nella continua ricerca dei beni eterni. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **A - Amen.**

*Oppure:*

C - Signore e creatore del mondo, Cristo tuo Figlio ci ha insegnato a chiamarti Padre: invia su di noi lo Spirito Santo, tuo dono, perché ogni nostra preghiera sia esaudita. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **A - Amen.**



## LITURGIA DELLA PAROLA

### PRIMA LETTURA

Gen 18,20-32

seduti

*Non si adiri il mio Signore, se parlo.*

#### Dal libro della Genesi

In quei giorni, <sup>20</sup>disse il Signore: «Il grido di Sòdoma e Gomorra è troppo grande e il loro peccato è molto grave. <sup>21</sup>Voglio scendere a vedere se proprio hanno fatto tutto il male di cui è giunto il grido fino a me; lo voglio sapere!».

<sup>22</sup>Quegli uomini partirono di là e andarono verso Sòdoma, mentre Abramo stava ancora alla presenza del Signore. <sup>23</sup>Abramo gli si avvicinò e gli disse: «Davvero sterminerai il giusto con l'empio? <sup>24</sup>Forse vi sono cinquanta giusti nella città: davvero li vuoi sopprimere? E non perdonerai a quel luogo per riguardo ai cinquanta giusti che vi si trovano? <sup>25</sup>Lontano da te il far morire il giusto con l'empio, così che il giusto sia trattato come l'empio; lontano da te! Forse il giudice di tutta la terra non praticherà la giustizia?». <sup>26</sup>Rispose il Signore: «Se a Sòdoma troverò cinquanta giusti nell'ambito della città, per riguardo a loro perdonerò a tutto quel luogo».

<sup>27</sup>Abramo riprese e disse: «Vedi come ardisco parlare al mio Signore, io che sono polvere e cenere: <sup>28</sup>forse ai cinquanta giusti ne mancheranno cinque; per questi cinque distruggerai tutta la città?». Rispose: «Non la distruggerò, se ve ne troverò quarantacinque».

<sup>29</sup>Abramo riprese ancora a parlargli e disse: «Forse là se ne troveranno quaranta». Rispose: «Non lo farò, per riguardo a quei quaranta».

<sup>30</sup>Riprese: «Non si adiri il mio Signore, se parlo ancora: forse là se ne troveranno trenta». Rispose: «Non lo farò, se ve ne troverò trenta».

<sup>31</sup>Riprese: «Vedi come ardisco parlare al mio Signore! Forse là se ne troveranno venti». Rispose: «Non la distruggerò per riguardo a quei venti». <sup>32</sup>Riprese: «Non si adiri il mio Signore, se parlo ancora una volta sola: forse là se ne troveranno dieci». Rispose: «Non la distruggerò per riguardo a quei dieci».

Parola di Dio. **A - Rendiamo grazie a Dio.**

### SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 137/138

**R Nel giorno in cui ti ho invocato mi hai risposto.**

4 Ti rendo grazie, Signore, con tutto il cuore: / hai ascoltato le parole della mia bocca. / Non agli dèi,

ma a te voglio cantare, / mi prostro verso il tuo tempio santo. **R**

Rendo grazie al tuo nome per il tuo amore e la tua fedeltà: / hai reso la tua promessa più grande del tuo nome. / Nel giorno in cui ti ho invocato, mi hai risposto, / hai accresciuto in me la forza. **R**

Perché eccelso è il Signore, ma guarda verso l'umile; / il superbo invece lo riconosce da lontano. / Se cammino in mezzo al pericolo, tu mi ridoni vita; / contro la collera dei miei avversari stendi la tua mano. **R**

La tua destra mi salva. / Il Signore farà tutto per me. / Signore, il tuo amore è per sempre: / non abbandonerò l'opera delle tue mani. **R**

### SECONDA LETTURA

Col 2,12-14

*Con lui Dio ha dato vita anche a voi, perdonando tutte le colpe.*

#### Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossés

Fratelli, <sup>12</sup>con Cristo sepolti nel battesimo, con lui siete anche risorti mediante la fede nella potenza di Dio, che lo ha risuscitato dai morti.

<sup>13</sup>Con lui Dio ha dato vita anche a voi, che eravate morti a causa delle colpe e della non circoncisione della vostra carne, perdonandoci tutte le colpe e <sup>14</sup>annullando il documento scritto contro di noi che, con le prescrizioni, ci era contrario: lo ha tolto di mezzo inchiodandolo alla croce.

Parola di Dio. **A - Rendiamo grazie a Dio.**

### CANTO AL VANGELO

(Rm 8,15bc)

in piedi

**Alleluia, alleluia.** Avete ricevuto lo Spirito che rende figli adottivi, per mezzo del quale gridiamo: Abbà! Padre! **Alleluia.**

### VANGELO

Lc 11,1-13

*Chiedete e vi sarà dato.*



#### Dal Vangelo secondo Luca

**A - Gloria a te, o Signore.**

<sup>1</sup>Gesù si trovava in un luogo a pregare; quando ebbe finito, uno dei suoi discepoli gli disse: «Signore, insegnaci a pregare, come anche Giovanni ha insegnato ai suoi discepoli». <sup>2</sup>Ed egli disse loro: «Quando pregate, dite: "Padre, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno; <sup>3</sup>dacci ogni giorno il nostro pane quotidiano, <sup>4</sup>e perdona a noi i nostri peccati, anche noi infatti perdoniamo a ogni nostro debitore, e non abbandonarci alla tentazione"».

<sup>5</sup>Poi disse loro: «Se uno di voi ha un amico e a mezzanotte va da lui a dirgli: "Amico, prestami tre pani, <sup>6</sup>perché è giunto da me un amico da un viaggio e non ho nulla da offrirgli"; <sup>7</sup>e se quello dall'interno gli risponde: "Non m'importuna, la porta è già chiusa, io e i miei bambini siamo a letto, non posso alzarmi per darti i pani", <sup>8</sup>vi dico che, anche se non si alzerà a darglieli perché è suo amico, almeno per la sua invadenza si alzerà a dargliene quanti gliene occorrono.

<sup>9</sup>Ebbene, io vi dico: chiedete e vi sarà dato, cercate e troverete, bussate e vi sarà aperto. <sup>10</sup>Per-



ché chiunque chiede riceve e chi cerca trova e a chi bussa sarà aperto.

<sup>11</sup>Quale padre tra voi, se il figlio gli chiede un pesce, gli darà una serpe al posto del pesce? <sup>12</sup>O se gli chiede un uovo, gli darà uno scorpione? <sup>13</sup>Se voi dunque, che siete cattivi, sapete dare cose buone ai vostri figli, quanto più il Padre vostro del cielo darà lo Spirito Santo a quelli che glielo chiedono!».

Parola del Signore. A - Lode a te, o Cristo.

### PROFESSIONE DI FEDE in piedi

**Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.** Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (a queste parole tutti si inchinano) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

### PREGHIERA DEI FEDELI si può adattare

C - Fratelli e sorelle, invochiamo il dono della grazia del Signore, che giunge a noi quando i nostri cuori si aprono alla preghiera fiduciosa e filiale.

Lettore - Preghiamo insieme dicendo:

**R Donaci la sapienza del cuore, Signore.**

1. Per il Papa e tutti i Pastori della Chiesa, perché con saggezza e sapienza sappiano indicare in Cristo il termine di ogni umana attesa. Preghiamo:

2. Per quanti vivono momenti di difficoltà nella vita, perché l'olio della fede alimenti la lampada della loro speranza e non soccombano di fronte alle angosce e alle preoccupazioni. Preghiamo:

3. Per gli insegnanti, perché nel loro compito di educare i giovani alla vita siano mossi dalla vera sapienza e non da false ideologie. Preghiamo:

4. Per ciascuno di noi, perché dall'Eucaristia che celebriamo attingiamo il nutrimento per essere vigilanti e operosi in attesa del Signore. Preghiamo:

*Intenzioni della comunità locale.*

C - O Dio, la nostra anima ha sete di te e ti cerca fin dall'aurora: fa' che le nostre invocazioni trovi-

no risposta nel dono della tua grazia e che noi possiamo benedirti. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen.

## LITURGIA EUCARISTICA

### ORAZIONE SULLE OFFERTE

in piedi

C - Accetta, o Signore, queste offerte che la tua generosità ha messo nelle nostre mani, perché il tuo Spirito, operante nei santi misteri, santifichi la nostra vita presente e ci guidi alla felicità senza fine. Per Cristo nostro Signore. A - Amen.

### PREFAZIO

*Si suggerisce il Prefazio delle domeniche del T.O. II: Il mistero della redenzione, Messale 3a ed., pag. 360.*

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno, per Cristo Signore nostro. Nella sua misericordia per noi peccatori egli si è degnato di nascere dalla Vergine; morendo sulla croce, ci ha liberati dalla morte eterna e con la sua risurrezione ci ha donato la vita immortale. Per questo mistero di salvezza, con gli Angeli e gli Arcangeli, i Troni, le Dominazioni, e con tutte le schiere celesti, cantiamo senza fine l'inno della tua gloria: Tutti - **Santo, Santo, Santo...**

**Padre nostro** che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

### ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(Cf. Lc 11,10)

**Chi chiede ottiene e chi cerca trova, a chi bussa sarà aperto.**

### ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - O Dio, nostro Padre, che ci hai dato la grazia di partecipare a questo divino sacramento, memoriale perpetuo della passione del tuo Figlio, fa' che il dono del suo ineffabile amore giovi alla nostra salvezza. Per Cristo nostro Signore. A - Amen.

**PROPOSTE PER I CANTI:** da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi, 5a ed. - *Inizio:* Padre, che hai fatto ogni cosa (698); *Lodate Dio* (669). *Salmo responsoriale: Ritor-nello:* M° C. Recalcati; *oppure:* O Signore, nostro Dio (84). *Processione offertoriale:* Tu, fonte viva (740). *Comunione:* Mistero della cena (678); Sei tu, Signore, il pane (719). *Congedo:* Psallite Deo (703).

### PER ME VIVERE È CRISTO

L'Eucaristia non è una "cena tra amici", è un mistero sacro.

- Card. Robert Sarah



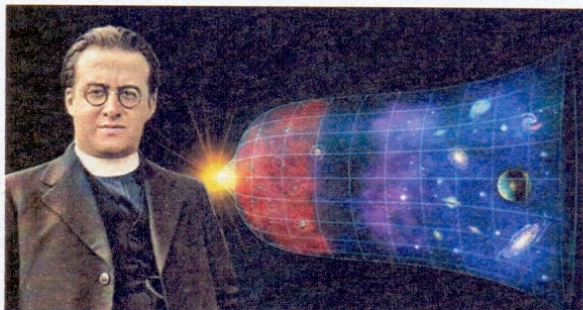
## Scienza e fede secondo Lemaître

**N**egli articoli precedenti abbiamo già conosciuto la figura di monsignor George Lemaître (1894-1966) che, insieme al fisico Aleksandr Fridman, formulò la teoria del Big Bang. Lemaître ebbe una certa difficoltà a far accettare la sua teoria al mondo scientifico. Prima che le osservazioni confermassero la teoria, Einstein disse all'amico Lemaître che secondo lui il suo lavoro conteneva «troppa creazione», e i fisici del blocco sovietico etichettarono il suo lavoro come un tentativo clericale d'imporre la narrazione della Genesi; quest'ultima reazione fu in una certa misura giustificabile, perché in ambito cattolico alcuni sostenevano che il modello di Lemaître fosse la prova scientifica della creazione biblica.

Lo scienziato però non gradì mai interpretazioni teologiche del suo lavoro: perché fede e scienza studiano la realtà usando metodi e percorrendo cammini diversi. A riprova di ciò, prima di sviluppare il modello del Big Bang, Lemaître aveva pensato a un modello di universo eterno, *senza* Big Bang, che superasse i problemi di Einstein! E se osservazioni con nuovi telescopi avessero mostrato che il suo modello era invalido, egli si disse sempre pronto ad abbracciare modelli alternativi.

Lemaître soleva dire che non può esserci differenza tra una teoria scientifica formulata da un credente e una formulata da un non credente, perché entrambi devono seguire lo stesso metodo di lavoro, basato su misure quantitative. L'unica differenza tra i due è ciò che lui chiamava il «sano ottimismo» che anima il credente, perché egli sa che l'Universo è stato creato da Dio, e quindi il problema di spiegare il Tutto ha per forza una soluzione! È ciò che dice il catechismo: «Anche se la fede è sopra la ragione, non vi potrà mai essere vera divergenza tra fede e ragione: poiché lo stesso Dio che rivela i misteri e comunica la fede, ha anche deposto nello spirito umano il lume della ragione, questo Dio non potrebbe negare se stesso, né il vero contraddire il vero».

Maurizio Tomasi, Dipartimento di Fisica  
«Aldo Pontremoli» Università degli Studi di Milano



Georges Lemaître e una rappresentazione moderna dell'evoluzione dell'Universo a partire dal Big Bang. Andando da sinistra verso destra: l'universo si evolve dall'istante iniziale e man mano lo spazio si espande e si raffredda, portando poi alla formazione di stelle e galassie.

## CALENDARIO

(25-31 luglio 2022)

XVII sett. del Tempo Ordinario - I sett. del Salterio

**25 L San Giacomo ap. (f, rosso).** Chi semina nelle lacrime mieterà nella gioia. Ecco lo stile del discepolo: servire e dare la vita per gli altri. *S. Cristoforo; B. Antonio Lucci.* 2Cor 4,7-15; Sal 125; Mt 20,20-28.

**26 M Ss. Gioacchino e Anna (m, bianco).** Salvaci, Signore, per la gloria del tuo nome. Solo Dio può giudicare: a noi la speranza e l'attesa, a lui la promessa e il giudizio. *B. Tito Brand-sma.* Ger 14,17b-22; Sal 78; Mt 13,36-43.

**27 M O Dio, tu sei il mio rifugio nel giorno della mia angoscia.** Chi aspira al regno di Dio è disposto a dare tutto pur di possederlo. *S. Pantaleone; S. Celestino I; B. Raimondo Palmerio.* Ger 15,10.16-21; Sal 58; Mt 13,44-46.

**28 G Beato chi ha per aiuto il Dio di Giacobbe.** Questo è il tempo della pazienza di Dio, ma arriverà quello della raccolta e del giudizio. *Ss. Nazario e Celso; S. Pietro Poveda Castroverde.* Ger 18,1-6; Sal 145; Mt 13,47-53.

**29 V Ss. Marta, Maria e Lazzaro (m, bianco).** Gustate e vedete com'è buono il Signore. Il nome ripetuto indica una vocazione, non un rimprovero. Il Signore chiama Marta a diventare discepola. *S. Olaf.* 1Gv 4,7-16; Sal 33; Gv 11,19-27 opp. Lc 10,38-42.

**30 S Nel tempo della benevolenza, rispondimi, Signore.** Il Battista muore per difendere la verità: è il precursore dell'Innocente che dà la vita per la nostra salvezza. *S. Pietro Crisologo (mf); S. Orso; S. Massima.* Ger 26,11-16.24; Sal 68; Mt 14,1-12.

**31 D XVIII Domenica del T.O. / C.** XVIII sett. del Tempo Ordinario - II sett. del Salterio. *S. Ignazio di Loyola.* Qo 1,2; 2,21-23; Sal 89; Col 3,1-5.9-11; Lc 12,13-21.

Elide Siviero

### scintille\*

Solo un'epoca di discepoli può dare un'epoca di geni, poiché solo chi è prima capace di ascoltare e di comprendere si alimenta una maturità personale che lo rende poi capace di giudicare e di affrontare, fino – eventualmente – ad abbandonare ciò che lo ha alimentato.  
– Mons. Luigi Giussani

## La Vita in Cristo e nella Chiesa

A 70 anni dalla sua fondazione **La Vita in Cristo e nella Chiesa**, rivista di formazione liturgica, si presenta con l'offerta di nuovi e qualificati contenuti, e con una novità: 6 numeri bimestrali. Abb. annuale: cartaceo € 25,00 - digitale € 10,00 - abbonamenti.vita@piediscepole.it - Tel. 06.65686121.

**LA DOMENICA.** Periodico religioso n. 3/2022 - Anno 100 - Dir. responsabile: Pietro Roberto Minali - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba CN. Tel. 0173.296.329 - E-mail: abbonamenti@stpauls.it - CCP 107.201.26 - Editore Periodici San Paolo S.r.l. - Dir. editoriale Gruppo San Paolo: Carlo Cibien - © Periodici San Paolo S.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa ELCOGRAF s.p.a. - Per i testi liturgici: 2020 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena; per i testi biblici: © 2007 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. Nullaosta per i testi biblici e liturgici  
\* Marco Brunetti, Vescovo, Alba CN. R. D. C. Recalcati. SAN PAOLO